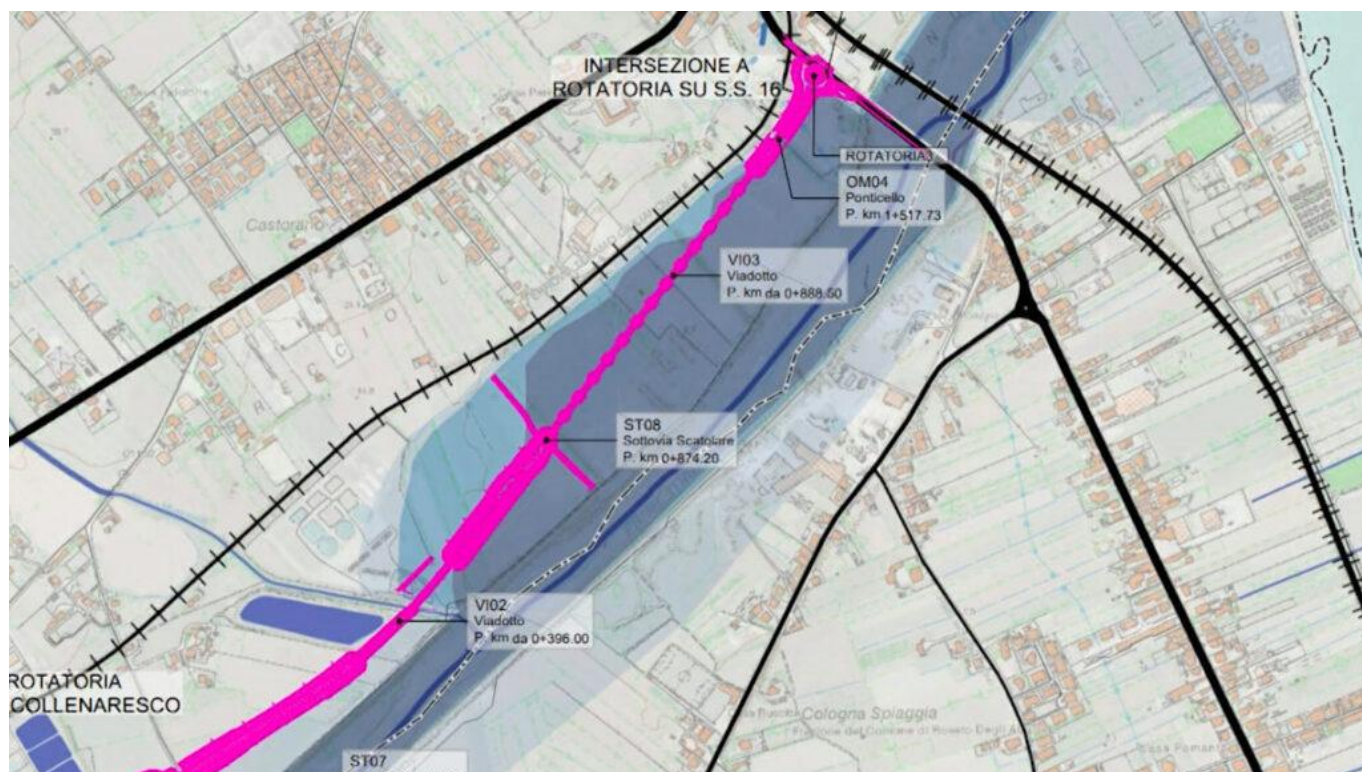


SUPERSTRADA TERAMO-MARE: LE GUIDE DEL BORSACCHIO, “OK A CONFRONTO SU MODIFICHE AL TRACCIATO”

9 Maggio 2025



ROSETO DEGLI ABRUZZI- L'Associazione Guide del Borsacchio accoglie positivamente l'apertura di un confronto pubblico per una nuova modifica del tracciato del quarto lotto della Superstrada Teramo-Mare, dopo la prima revisione recentemente apportata. In questa fase cruciale, desideriamo fornire un contributo tecnico e naturalistico per individuare il percorso più sostenibile e coerente con la tutela del territorio.

L'attuale tracciato interessa un'area delicata dal punto di vista ecologico, attraversando due bacini idrici alimentati dal fiume Tordino nel territorio di Roseto degli Abruzzi.

“Questi specchi d'acqua”, si legge in una nota, “pur non essendo aree RAMSAR, costituiscono habitat fondamentali per numerose specie protette, comprese quelle classificate in Italia come Vulnerabili (VU), In Pericolo (EN) e in Condizione Critica (CR), tra cui la Marzaiola (*Spatula querquedula*), la Sterna nera (*Chlidonias niger*) e il Cormorano comune (*Phalacrocorax carbo*). Il rischio di frammentazione degli habitat, interferenze acustiche e luminose, e alterazione del regime idraulico rendono indispensabile un ripensamento del tracciato”.

“La nostra posizione rimane chiara: sarebbe preferibile evitare del tutto la realizzazione di un nuovo lotto stradale, poiché comporterebbe impatti ambientali significativi e gravi conseguenze anche per il tessuto rurale e agricolo già fragile della zona. Tuttavia, in extrema ratio, se l'opera dovesse essere realizzata, proponiamo una deviazione minima, che farebbe ricadere l'infrastruttura interamente nel comune di Giulianova, dove il Piano Regolatore Generale del 2022 ha già previsto tale destinazione d'uso. Questa soluzione è coerente anche con le previsioni urbanistiche del nuovo PRG del Comune di Roseto degli Abruzzi, che lungo la sponda del Tordino individua la creazione di un Parco Fluviale con aree verdi, spazi pubblici e piste ciclabili”.

“L'attuale tracciato della Teramo-Mare, se mantenuto, entrerebbe in contrasto diretto con tali destinazioni ambientali e ricreative. Riteniamo che la proposta sia concretamente realizzabile, tecnicamente fondata e rispettosa delle direttive europee e nazionali per la tutela della biodiversità (Direttiva Uccelli 2009/147/CE, Legge 157/1992). Essa consente la

continuità ecologica tra i bacini e la Riserva Naturale del Borsacchio, già minacciata da un crescente consumo di suolo. Le Guide del Borsacchio si dichiarano disponibili per sopralluoghi, relazioni tecniche, documentazione cartografica e incontri con i soggetti istituzionali coinvolti”.